



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

9 aprile 2025

PRIMO PIANO:

- Vivicit  2025: 39 citt  protagoniste della storica manifestazione Uisp. Su [Corriere dello sport](#), [Rimini Today](#), [Il Pescara](#), [Libert ](#), [Il Clandestino Giornale](#), [Running Passion](#), [Latina News](#)
- Vivicit  2025, Rai e TV: il servizio della [TgR Rai Valle d'Aosta](#)
- Vivicit  2025, i video: [Uisp Matera](#), [Uisp Ferrara](#), [Uisp Iblei](#), [Uisp Cagliari](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Violenza di genere e stampa, il report di Fnsi, Usigrai e con Giulia giornaliste, dopo la sentenza Cecchettin. Su [Il Fatto Quotidiano](#)
- Beni confiscati, le Associazioni esprimono perplessit  sull'accordo ANBSC-Cnel-Mimit. Su [Il PuntoNotizie](#)
- Gaza, il numero dei giornalisti uccisi sale a 210: Hilmi al-Faqawi ultima vittima. Su [Giornale Radio Sociale](#)
- Dal ping-pong di Nixon all'hockey di Ovechkin, tutta un'altra diplomazia. Berruto su [Avvenire](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- La "Veleggiata Rosa" di Uisp per i diritti delle donne. Su [Varese News](#)
- Inaugurata la sede Uisp di Lugo, ripristinata dopo l'alluvione. Su [Il Resto del Carlino](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp comitato di Grosseto: [Campionato ginnastica ritmica Uisp Grosseto 2025](#)
- Uisp Umbria: [Trofeo Enduro Uisp Umbria - Coldipozzo - cross test 1 - 06/04/2025](#), [Trofeo Enduro Uisp Umbria - Coldipozzo - cross test 2 - 06/04/2025](#)
- Novara Basket Uisp: [Novara basket - Asd la sezione \(playoff, gara 2\)](#)

CON IL PATROCINIO DI
MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA SICUREZZA ENERGETICA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI



vivicittà

GRAZIE AI 45.000 PARTECIPANTI CHE HANNO PRESO IL VIA DOMENICA 6 APRILE!

I PRIMI DIECI CLASSIFICATI - UOMINI

(TEMPO COMPENSATO)

MEDKAFOU YOUSSEF	SAINT OVEN	00:30:42
BRUNIER LORENZO	AOSTA	00:30:55
DI BASILICO FRANCESCO	PESCARA	00:31:07
PROMENT LOIC	AOSTA	0:31:17
BONI ROBERTO	REGGIO EMILIA	00:31:21
EDDAMI AHMED	RIMINI	00:31:25
FARCOZ MASSIMO	AOSTA	00:31:36
BAJOCCHI NICOLA	LIVORNO	00:31:51
DELL'OREFICE LORENZO	PESCARA	00:31:53
NIKOLLI DAVID	SALICE TERME (PV)	00:31:57

LE PRIME 10 CLASSIFICATE - DONNE

(TEMPO COMPENSATO)

BRESSI BARBARA	REGGIO EMILIA	00:35:05
MATTEVI ANGELA	LATINA	00:35:18
MANGOLINI CATERINA	FERRARA	00:35:52
BERNARDINI SARA	CIVITAVECCHIA	00:36:05
PAPA ISABELLA	CIVITAVECCHIA	00:36:14
BADIALI FRANCESCA	REGGIO EMILIA	00:36:18
INGLESE VERONICA	BARI	00:36:27
BERTONE CATHERINE	AOSTA	00:36:44
SORICI RODICA	AOSTA	00:37:01
CASATI EMMA	PIACENZA	00:37:21



IMMAGINA...
LE PERSONE VIVERE IN PACE



RIMINI TODAY

Vivicittà Corri-Rimini 2025, quasi 500 partecipanti alla gara

Eddami Ahmed e Chiara Camporesi vincono la competitiva da 10 km.

Tantissimi i corridori che hanno preso parte anche alla non competitiva da 5 km

Sono stati 495 in tutto i partecipanti alla Vivicit  Corri-Rimini 2025, storica manifestazione podistica organizzata da Uisp Rimini in collaborazione con il settore di attivit  atletica leggera e il Golden Club Rimini con il patrocinio del comune di Rimini. Oltre alla gara competitiva da 10 km, a cui hanno partecipato 132 atleti tra uomini e donne, come da tradizione si poteva prendere parte anche alla non competitiva da 5 km, che ha visto l'adesione di ben 363 partecipanti. La folla dei 495 si   snodata da Piazzale Fellini al parco del mare. Per quanto riguarda la competitiva, la vittoria   andata a Eddami Ahmed, che ha fermato il cronometro sui 33'47". Alle sue spalle, Andrea Pellegrini che ha ottenuto la seconda posizione con 35'58". Sul gradino pi  basso del podio Nicola Angeli (36'45"). Per quanto concerne invece la gara femminile, primo posto per Chiara Camporesi con 40'11", a seguire Rossella Domini (40'48") e Rossella Crescentini (44'07").

ILPESCARA

Mille partecipanti a Pescara per la 41esima edizione di "Vivicit ": c'  apposita ordinanza per la viabilit 

Nel primo weekend di aprile 2025 due giorni di gare e passeggiate per adulti e bambini

Una grande festa collettiva di sport e partecipazione. Ancora una volta come da 4 decenni a questa parte in quel di Pescara. Nel primo weekend di aprile c'  infatti l'appuntamento con la 41esima edizione di "Vivicit ", definita la "corsa pi  grande del mondo", che coinvolge quasi 50 citt  accomunate dalle stesse finalit  e cio  la promozione della solidariet , della sostenibilit  ambientale e dell'inclusione sociale. Per l'edizione di

quest'anno, sabato 5 e domenica 6 aprile, "Vivicittà" ha un tema portante, ed è quello della pace, che sarà rilanciato per due giorni nelle varie iniziative in programma a piazza della Rinascita, cuore della manifestazione promossa dalla Uisp di Pescara-Chieti con il Comune di Pescara e la Caritas Diocesana. A Pescara si attendono mille partecipanti, un numero calmoso davvero. Arriveranno da tutte le regioni.

Per consentire lo svolgimento delle gare e delle camminate, il Comune ha disciplinato con un'apposita ordinanza la viabilità, per cui scatteranno una serie di divieti e domenica mattina, dalle 9:00 alle 11:30 scatterà il divieto di transito sul percorso. La due giorni e il relativo programma sono stati pensati per tutte le fasce di età e per le famiglie.

Questo il programma: sabato, dalle 15:30 alle 16:30, si svolgeranno le gare dei bambini e dei ragazzi, dai 2 ai 15 anni (con medaglietta e pacco per tutti i partecipanti), da piazza della Rinascita a piazza Sacro Cuore. Poi, attorno alle 17, si svolgerà la camminata della pace, sempre sullo stesso percorso, con l'animazione di Pronto sorriso e le iniziative a tema organizzate dalla Caritas che vedranno la presenza anche dell'arcivescovo, monsignor Tommaso Valentinetti. Domenica, invece, sarà la giornata della gara, cioè la corsa competitiva, ma sarà possibile anche partecipare a una corsa non competitiva e alla camminata collettiva, tutto sullo stesso percorso, che è questo: piazza della Rinascita, via Nicola Fabrizi, via Foscolo, lungomare Nord, Riviera (fino alla Medusa), e ritorno passando per viale Muzii, viale Regina Margherita, fino a piazza della Rinascita. Il ritrovo è previsto alle 8 in piazza, la partenza alle ore 9:30. In piazza ci saranno i gazebo delle associazioni che organizzeranno laboratori e momenti esperienziali per cui bambini e ragazzi - con le famiglie - potranno mettersi in gioco riflettendo insieme sull'importanza dei

temi come la pace, l'inclusione, lo sport e il volontariato. Su una T-Shirt realizzata per l'occasione sarà riportata la frase di don Tonino Bello: "La pace, prima che traguardo è cammino". Saranno inoltre distribuiti dei gadget e domenica, al momento della premiazione, è prevista la presenza delle autorità e dell'Arcivescovo Tommaso Valentinetti.

Le società partecipanti sono Pescara Marathon, Fidas Pescara e Passologico affiliate alla Uisp, con la collaborazione di società affiliate Uisp, come M.C. Manoppello Sogeda, Progetto Running, I lupi d'Abruzzo, Il Crampo, Atletica Valpescara, Atletica Val Tavo e Atletica Run Time. Tra gli stand presenti in piazza quelli delle associazioni di volontariato Pronto Sorriso, Fidas Pescara Donatori Sangue, Associazione Italiana Leucemie AIL Pescara, Insieme Special Sport.

LIBERTÀ



Vivicittà è una festa, vincono Marchesi e Casati

Al parco della Galleana grande successo per la manifestazione podistica organizzata da Atletica Piacenza e Uisp

Grande festa per l'edizione piacentina di Vivicittà, la manifestazione podistica internazionale che si svolge dal 1984 per promuovere movimenti sostenibili in contemporanea in una quarantina di città italiane. L'abile regia guidata da Atletica Piacenza e Uisp locale ha regalato un bellissimo colpo d'occhio ieri mattina con quasi 300 partecipanti complessivi al Parco della Galleana, luogo di partenza e di arrivo di tutte le corse in programma. Tutti partiti insieme, dagli atleti che si sono sfidati per la competitiva di 10 chilometri, a chi ha voluto semplicemente godersi una domenica all'aria aperta lungo i percorsi di 3,3, 6,6 o 10 chilometri di camminate ludico-motorie. Ben 107 gli atleti ai blocchi di partenza della competitiva, che ha decisamente parlato piacentino: primo Giacomo Marchesi dell'Atletica Piacenza in trionfo con il tempo di 32'30", secondo il compagno di squadra

Giovanni Tuzzi in 33'18", terzo Simone Pau che corre con i colori del Casone Noceto in 34'45". Senza storia invece la gara femminile, con Emma Casati dell'Atletica Piacenza che da sesta assoluta ha conquistato il gradino più alto del podio terminando la corsa in 36'41" (decimo tempo in tutte le manifestazioni che si sono tenute in contemporanea in Italia), seguita dalle altre due piacentine Roberta Leoni (Runcard) in 45'22" e Cecilia Meazza (Passport) in 46'43". Alla fine, premiazioni con gli organizzatori Mattia Cavazzuti di Uisp e Fausto Cassola di Atletica Piacenza, l'assessore allo sport Mario Dadati e il campione di salto triplo Andrea Dallavalle come ospite d'onore. C'è stato un bel momento anche per i piccoli della classe 2^A della scuola Pezzani, omaggiati con un uovo di Pasqua per aver preso parte alla camminata che ha visto 167 partecipanti.



“Vivicittà”, l’atleta di Nettuno Valeria Carnielli arriva seconda a Latina

Ottimo risultato per **Valeria Carnielli di Nettuno**. L’atleta della società **“Italian Sport Running”**, infatti, ha gareggiato, a **Latina**, alla manifestazione **“Vivicittà”** conquistando il secondo gradino del podio nella sua categoria.



Vivicittà: 45000 podisti in 42 città, Lorenzo Brunier miglior italiano

Grandi numeri per **Vivicittà**, la manifestazione podistica organizzata dall'Uisp, che domenica mattina ha allineato al via 45.000 podisti in 39 città italiane e 3 all'estero, tra Francia e Bosnia. Il vincitore assoluto è arrivato proprio da una delle gare svolte in Francia, a Saint-Ouen-sur-Seine, al nord di Parigi: si tratta di Youssef **Mekdafou**, 32enne che si è aggiudicato il successo con il tempo compensato di 30'42". In

carriera vanta un titolo europeo a squadre nel cross conquistato a Piemonte 2022. Al secondo posto Lorenzo Brunier, che ha chiuso davanti a tutti ad Aosta in 30'55", e terzo Francesco Di Basilico, triatleta abruzzese, leader della prova di Pescara in 31'07".

In campo femminile la classifica finale dà ragione a Barbara **Bressi**, la 36enne maratoneta che si è imposta a Reggio Emilia con il crono compensato di 35:05. Seconda piazza per Angela Mattevi, che è riuscita a prevalere nella gara di Latina in 35:18, e terza per Caterina Mangolini, vincitrice della prova di Ferrara in 35:52.

“Come accade dal 1984, data della prima edizione, Vivicità unisce ai valori dell’attività sportiva per tutti, quelli per i diritti, la solidarietà, l’ambiente”, commenta Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp.

“Quest’anno in ogni città c’è stata una dedica speciale ai temi della pace e l’enorme partecipazione di atleti, scolaresche, persone di tutte le età, che dimostra quanto questo valore sia nel cuore degli sportivi”.



Latina NEWS

Running – “Vivicità Latina”, la 40esima edizione incorona Dario Oddi e Angela Mattevi

La portacolori della Top Runners Castelli Romani si piazza tra le prime nella graduatoria. Grande festa in piazza San Marco

Una bella giornata di sole ha caratterizzato la scorsa domenica 6 aprile la 40esima edizione del "Vivicittà Latina", storica manifestazione targata UISP andata in scena in contemporanea in oltre 30 città italiane ed estere. Nel capoluogo erano tante le novità ideate dallo staff del Comitato Territoriale: dalla partenza e l'arrivo in piazza San Marco ad un tratto del percorso all'interno della via dei Pub.

A dimostrazione del pieno coinvolgimento della città, tra l'altro, alcuni operatori della stessa via hanno offerto il loro contributo attraverso aperitivi e buoni consumazione distribuiti ai vincitori. Oltre 300 atleti provenienti da tutta la regione hanno percorso tre giri da 3,3 km dopo lo start dato dall'assessore comunale allo Sport Andrea Chiarato. Il più veloce di tutti è stato Dario Oddi dell'Atletica Città dei Papi Anagni, giunto al traguardo con un tempo di 32'47". Dopo di lui si sono piazzati Fabrizio Chiominto di RomAtletica (33'00"), Daniele Galderisi dell'Asd Nissolino (33'02"), Enrico Gallucci della Castro Running (33'07") e Claudio Marchiori della Nuova Podistica Latina (33'39"). Tra le donne si è rivelata veloce come il vento una protagonista abituata ai grandi palcoscenici, Angela Mattevi della Top Runners Castelli Romani: l'ex campionessa del mondo di corsa in montagna ha tagliato il traguardo dopo appena 34'41", tempo che l'ha proiettata ai vertici della graduatoria generale del Vivicittà, realizzata con tempi compensati sulla base dei vari rilievi cronometrici. Dopo di lei si sono piazzate Luminita Lungu dei Bancari Romani (39'15"), Francesca Macinenti del Centro Fitness Montello (40'19"), Roberta Andreoli (41'10") e Caterina Leuzzi dell'Atletica Collevero Segni (41'28").

Le premiazioni, a cura del presidente dell'UISP Latina Andrea Giansanti, del vicepresidente Andrea Bentini e del segretario generale Domenico Lattanzi, hanno poi riguardato le prime tre e i primi tre iscritti all'Avis e i primi tre di ogni categoria. Grandi applausi, inoltre, per la consegna di riconoscimenti a tre atleti amati da tutti: Fabrizio Percoco, Davis D'Arpino e il sorridente Max, sospinto su una speciale carrozzina da Luca Monescalchi. Un altro momento molto emozionante ha riguardato la premiazione della società: la Professoressa Anna Lungo ha assegnato infatti al Running Club Latina il "Memorial Michele Policicchio", iniziativa giunta alla 26esima edizione e ideata per

ricordare uno dei fondatori del Comitato Territoriale di Latina. Riconoscimenti sono andati anche al Centro Fitness Montello, alla Nuova Podistica Latina, all'Atletica Sermoneta e all'Asd Nissolino. Oltre ai vari trofei, i protagonisti hanno ricevuto prodotti targati Sport '85 e Conad Superstore Le Torri, oltre alle delizie ortofruitticole messe gratuitamente a disposizione, anche degli spettatori, da EuroCirce, Ortolanda e PontiNatura. Alla fine il "Vivicittà" si è confermato una festa per tutti, partecipanti e spettatori, e questo è stato reso possibile anche dall'apporto di oltre 100 unità tra volontari, Protezione Civile e Polizia Locale. Pienamente soddisfatto il presidente Andrea Giansanti: "Da bambino ho corso la prima edizione di Vivicittà Latina, nella stracittadina non competitiva, ed oggi ho l'onore di celebrare da podista prima ancora che da presidente UISP Latina il successo della quarantesima edizione. Il merito va ai tanti volontari che lavorano dietro le quinte, coordinati dal segretario generale Domenico Lattanzi, e alle forze dell'ordine che garantiscono la sicurezza del tracciato in collaborazione con la protezione civile. Un sincero ringraziamento anche all'amministrazione comunale presente con l'assessore Andrea Chiarato, sempre attento alle nostre iniziative. Voglio ringraziare anche Mauro Anzalone, il cui supporto operativo è stato molto importante. Ma il ringraziamento più grande va ai tanti partecipanti che hanno reso Vivicittà Latina 2025 un'edizione da incorniciare".



Lorenzo Brunier e Catherine Bertone trionfano a Vivicittà 2025

Sul podio Loic Proment e Massimo Farcoz nella gara maschile, Rodica Sorici e Roberta Cuneaz in quella femminile. In tutto 123 partecipanti

La corsa ha attraversato tutto il centro di Aosta: tre chilometri per i 63 dilettanti e dieci per i 60 professionisti in gara. **Lorenzo Brunier** ha tagliato il traguardo dopo soli **30 minuti e 51 secondi**.

Loic Proment e Massimo Farcoz hanno conquistato il secondo e il terzo posto nella gara maschile. Tra le donne è prima classificata è stata **Catherine Bertone** con un tempo di **36 minuti e 40 secondi**. Sul podio anche Rodica Sorici e Roberta Cuneaz.

La manifestazione promossa dall'Unione Italiana Sport per Tutti si è svolta in in tutta Italia. Sono stati coinvolti 40mila atleti in trentanove città. L'obiettivo è promuovere i valori della pace, della convivenza e della sostenibilità ambientale. Con un'attenzione speciale per i giovani.

Le interviste a **Katia Guidi**, presidente Uisp Valle d'Aosta; **Lorenzo Brunier** e **Catherine Bertone**.



Violenza di genere e stampa, il report: “Femminicidio Cecchettin uno spartiacque, ma c’è ancora tanto da fare”

È migliorato il modo in cui i giornalisti raccontano la violenza sulle donne ma i passi da fare sono ancora molti

Quali sono le parole utilizzate dai **giornalisti** per raccontare la **violenza di genere**? Quali sono le cornici nelle quali spesso la stampa inserisce i **femminicidi**? Per dare una risposta a queste domande l’**Osservatorio Step – Ricerca e Informazione** ha presentato il report *Quei bravi ragazzi... La violenza contro le donne nel racconto della stampa*, che raccoglie i dati del monitoraggio del 2024 e che ha interessato l’analisi di 3671 articoli. Nel complesso rispetto al 2017, quando è cominciato questo tipo di analisi, è migliorato il modo in cui i giornalisti raccontano la violenza sulle donne,

dicono le relatrici, ma i passi da fare sono ancora molti. “Il **femminicidio Cecchettin** rappresenta uno spartiacque anche per noi – dice in conferenza **Mimma Caligaris**, giornalista e membro dell’Osservatorio – perché ci ha spinto ad usare le parole giuste”. Uno, ad esempio, dei **termini sbagliati** che, per raccontare l’uccisione di una donna da parte di un uomo, viene utilizzato meno rispetto al passato, è “**raptus**”.

“Il raptus non esiste – racconta **Flaminia Saccà**, docente di Sociologia all’Università La Sapienza di Roma e presidente dell’Osservatorio STEP – lo hanno detto i neuroscienziati di tutto il mondo. Per il 2024 lo abbiamo trovato solo nel 3% degli articoli che parlavano di violenza sulle donne. Il suo utilizzo però sale al 34% quando parliamo di donne anziane, con disabilità o malate”.

L’Osservatorio Step, promosso dall’**Università La Sapienza di Roma**, in collaborazione con l’Università della Tuscia e le Commissioni Pari Opportunità di Ordine dei giornalisti, Fnsi, Usigrai e con GiULiA giornaliste, monitora quotidianamente il racconto della violenza su **25 testate della stampa nazionale** per verificare i progressi del **Manifesto di Venezia** e contribuire ad una corretta rappresentazione della violenza sulle donne. Qui qualche numero: il mese con più contenuti è novembre (14%), in cui si celebra anche la Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, mentre maggio ha il dato più basso (2%). In ben il 74% degli articoli si tratta di violenza in cui la donna conosce il suo aggressore, che è quasi sempre un familiare (70%), mentre sono nettamente inferiori i casi in cui tra i due non sussistono relazioni (23%). Nel 71,9% degli articoli il rapporto di coppia è inquadrato come problematico. Quanto al movente, tra i più citati ci sono prevaricazione-dominio (46%), gelosia-possessività (34%). La vittima continua a essere descritta soprattutto per le sue caratteristiche anagrafiche, poco per la sua prospettiva sulla violenza. A caratteri cubitali troviamo la sua età, in piccolo Terrorizzata, Disperata, Sconvolta, Paura. L’offender rispetto a rilevazioni precedenti, comincia a essere messo a fuoco: nella vasta maggioranza dei casi è l’ex partner. Più in piccolo è il marito. Lo si definisce Geloso, Violento, Brutale, più sporadicamente Crudele, Feroce, Aggressivo, Pericoloso. E **si tende a insistere sulle sue origini**. Come sono stati

raccontati i due femminicidi, quello di **Sara Campanella** e **Ilaria Sula**, che hanno occupato le pagine dei giornali nelle ultime settimane? “In un racconto parzialmente positivo ci sono state alcune criticità – spiega Caligaris – nel caso di Messina è stato scritto che lui era invaghito, nel caso di Roma si dice invece che lui non aveva capito più niente dopo aver letto dei messaggi sul cellulare che l’ex si era scambiata con un’altra persona, ecco da queste frasi traspare che **c’è ancora questa tendenza a cercare qualche giustificazione**”.

The logo for 'ilpunto notizie.' features the word 'ilpunto' in a thin, lowercase, sans-serif font, followed by 'notizie.' in a bold, blue, lowercase, sans-serif font. A small period follows the word 'notizie'.

Beni confiscati, le Associazioni esprimono perplessità sull'accordo ANBSC-Cnel-Mimit

ROMA (ITALPRESS) – Libera, Cgil, Legambiente, Arci, Avviso Pubblico, Forum Terzo Settore, Legacoop hanno inviato una lettera all’Agenzia dei beni sequestrati e confiscati, al CNEL e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy per “*esprimere perplessità e preoccupazione rispetto all’Accordo sul tema della destinazione dei beni confiscati alle mafie e alla corruzione*”.

“Riteniamo – scrivono le associazioni – che ogni iniziativa sul tema, per essere davvero efficace, debba nascere da una condivisione tra tutti i soggetti sociali e istituzionali che in questi trent’anni hanno dato vita e vivacità allo strumento del riutilizzo dei beni sottratti alla criminalità organizzata, per rafforzare lo spirito della legge Rognoni La Torre, di Libera, che alla legge 10996 ha dato i natali, e di tutto il movimento Antimafia, nell’ottica di un’assunzione comune di responsabilità”.

Molte le ragioni di preoccupazioni. *“La prima, e quella più evidente, riguarda una confusione di fondo tra beni immobili in generale e beni riconducibili ad aziende sottoposte a confisca – sottolineano le associazioni -. Riteniamo che accorpare queste due diverse categorie di confisca rischi di allargare l’approccio privatistico anche ai beni immobili, per i quali l’affitto oneroso e la vendita devono rimanere l’extrema ratio”.*

In secondo luogo *“prevedere che per le aziende la via prioritaria debba ritenersi l’affitto a titolo oneroso e solo secondariamente l’assegnazione in comodato a lavoratori dipendenti della stessa rappresenta una inspiegabile inversione di priorità. Per di più, nulla viene specificato nell’accordo rispetto alla disciplina della gestione e del riutilizzo di questi ricavi. Quanto alle ulteriori modalità di affidamento della gestione, nel testo si citano non meglio precisate ‘società miste’, che appaiono, anche in questo caso, favorire l’assegnazione prioritaria di tali attività a soggetti privati”.*

La legge sul riuso a fini sociali dei beni confiscati *“è chiara”* e per questo i firmatari della lettera chiedono *“che si riattivino gli organi consultivi già esistenti, come il Comitato Consultivo dell’ANBSC e il Forum Imprese e legalità del CNEL, in un tavolo di lavoro con il terzo settore, il movimento cooperativo, i sindacati e le associazioni di enti locali per rivedere e arricchire l’articolato, e per disegnare una diversa filiera di coinvolgimento delle istituzioni nazionali, volta a garantire il riuso sociale come strumento cardine della lotta alle mafie e alla corruzione. Allo stesso tempo, chiediamo che gli enti locali possano mantenere centralità nella filiera di destinazione, come la normativa antimafia richiede, e che le procedure di co-progettazione e co-programmazione richiamate siano al centro dell’operato, per attivare energie produttive dal basso, che possano riportare sviluppo ed economia sul territorio interessato”.*

– foto IPA Agency –

(ITALPRESS).



Gaza, il numero dei giornalisti uccisi sale a 210: Hilmi al-Faqawi ultima vittima

A Gaza è salito a 210 il numero dei giornalisti che hanno perso la vita nella Striscia dall'inizio della guerra. L'ultima vittima è Hilmi al-Faqawi che si trovava in una tenda a Khan Younis dove era insieme ad altri reporter rimasti feriti.

Avenire

Dal ping-pong di Nixon all'hockey di Ovechkin, tutta un'altra diplomazia

Il record del campione russo a pochi giorni dall'idea tra il leader russo e Trump di una partita Usa-Russia. Ma il tennis-tavolo che nel 1972 spianò la via di Pechino al presidente Usa è lontanissimo

Ottocentonovantacinque. È il numero dei gol in carriera che il giocatore di hockey su ghiaccio Alexander Ovechkin, moscovita e capitano dei Washington Capitals, ha raggiunto domenica a New York, superando così il record di tutti i tempi nella Nhl che apparteneva al leggendario atleta canadese Wayne Gretzky. Il russo Ovechkin è – per nulla celatamente – amico e sostenitore di Vladimir Putin, tanto da mostrare nella sua foto profilo Instagram da 1,7 milioni di followers una sorridente fotografia insieme. Gretzky è invece un fervente sostenitore di Donald Trump, colui che vorrebbe annettere il Canada come 51° Stato Usa, tanto da essere considerato nel suo Paese un “traditore” e aver visto a Edmonton, dove ha vinto quattro Stanley Cup Nhl, la statua eretta in suo onore imbrattata di materia fecale. Il 18 marzo, nel corso della famosa telefonata fra Putin e Trump, il presidente russo ha proposto all'omologo statunitense una partita che coinvolga i giocatori dei due Paesi impegnati nella Nhl nordamericana e nella Kontinental Hockey League russa e che riguarderebbe una sessantina di hockeisti russi sotto contratto in America e una dozzina di statunitensi che militano nella massima lega russa.

Con precoce entusiasmo molti hanno inneggiato a una nuova potenziale puntata della «diplomazia del ping-pong», fatto accaduto nell'aprile del 1971, quando le squadre nazionali di tennis tavolo di Cina e Stati Uniti si trovavano a Nagoya, in Giappone, per il campionato del mondo. L'incontro tra le due delegazioni avvenne in modo inaspettato, quando il giocatore americano Glenn Cowan, a causa di un ritardo, chiese un passaggio sul pullman della squadra cinese. In quell'occasione, Cowan e il campione del mondo cinese Zhuang Zedong fraternizzarono e si scambiarono doni. Quel casuale e simbolico momento diventò storico: su iniziativa del presidente Mao, la squadra cinese estese un invito ufficiale alla delegazione americana di tennis tavolo per visitare

la Cina. Quattro giorni dopo, i giocatori statunitensi diventarono i primi cittadini americani a mettere piede ufficialmente in Cina dal 1949. L'evento segnò l'inizio di un'epoca, e la «diplomazia del ping-pong» sarà l'episodio determinante per la visita ufficiale del presidente Nixon in Cina, nel febbraio 1972.

È difficile – anzi, poco opportuno – mettere in relazione questi due episodi così distanti nelle intenzioni e nel tempo. Semmai gli oltre cinquant'anni che trascorrono dalla «diplomazia del ping-pong» a quella potenziale «dell'hockey» sono lì a ricordarci che lo sport è uno strumento efficace di dialogo e risoluzione dei conflitti soltanto quando l'azione parte spontaneamente dal basso. Al contrario, se sono i potenti di turno ad accordarsi per usare lo sport (o i propri “amici” sportivi) la storia è sempre, inevitabilmente, molto diversa. Il rischio, in questo secondo caso, è che lo sport passi dall'essere strumento di soft power a diventare sportwashing, fatto completamente diverso e molto pericoloso; non vorremmo che, in questo caso, venisse lavato – anzi, congelato – su una pista di ice hockey il sangue di un'aggressione militare. Nel frattempo, Putin si è congratulato immediatamente con Ovechkin a cui sul ghiaccio di New York ha fisicamente stretto la mano Gretzky, presente per celebrare il nuovo detentore del record. Il confine fra sport e politica è sottile e tagliente, come la lama di un paio di pattini da ghiaccio.



La “Veleggiata Rosa” di Uisp per i diritti delle donne

Domenica 6 aprile due imbarcazioni "targate" Uisp e Velagrande sono partite da Angera e hanno toccato numerose località del Verbano per portare un messaggio importante

Dopo la “Corsa Rosa Uisp” organizzata a marzo anche a Varese, al fine di dare rilievo alla Festa della Donna, il **Club Velico Velagrande Varese** asd – per il secondo anno consecutivo – ha riproposto e organizzato “**la Veleggiata Rosa**”, manifestazione che rappresenta il sequel della Corsa Rosa.

All’edizione di **domenica 6 aprile** ha partecipato come equipaggio la “quota rosa” del comitato territoriale Uisp Varese, con la **presidente Rita di Toro** e i vice presidenti **Ileana Maccari e Pierluigi Mascetti** oltre a **Britta Schulze e Marilena Di Secli** che si sono divertite a veleggiare e a prendere confidenza con cime e vele. Tutte, ovviamente, indossavano la **maglia rosa** di Uisp.

Due le imbarcazioni salpate **da Angera**: la **Quadrifoglio** con gli armatori Flavio e Zaira e la **VentoSolare** con gli armatori Giovanni e Dante, e con Raffaella Fusco tutti soci di Velagrande. «Ci sembrava giusto organizzare una manifestazione con la barca a vela anche per dare rilievo all’iniziativa della Uisp e per dare un ulteriore segnale per i diritti delle donne, soprattutto in questo periodo in cui vanno tutelate in primis» spiegano i promotori dell’iniziativa. Questa veleggiata ha **colorato di rosa il Lago Maggiore** toccando le sponde lombarde e piemontesi. «La **festa delle donne** non è solo simbolica ma è e **deve essere ogni giorno** e queste manifestazioni servono a ricordarlo», spiega la presidente Rita Di Toro; mentre Pierluigi Mascetti, anche presidente del Club Velagrande continua: «Questa veleggiata è **un’idea nata al Velagrande** per dare ulteriore risalto e continuità alla Corsa Rosa e creare un nuovo momento di riflessione sui diritti della donna, veleggiando, anche per diffondere la passione e l’amore per la vela». Uisp, infatti, è sport per tutti. Un’**esperienza che verrà riproposta anche il**

prossimo anno con le stesse finalità: sottolineare l'importanza di queste iniziative, ricordando che i diritti di tutti ed in particolare quelli delle donne devono essere tutelati e Uisp è a sostegno dei diritti delle donne poiché è un tema sociale molto importante in questo particolare momento storico. La Veleggiata Rosa vi da appuntamento al 2026.



CRONACA

Inaugurata la sede **Uisp** di Lugo, ripristinata dopo l'alluvione

Nel settembre 2024 l'acqua del Senio invase gli uffici distruggendo tutto.

I lavori hanno permesso ieri di inaugurare gli uffici Uisp di piazzale Veterani dello Sport, sotto le tribune dello stadio comunale Ermes Muccinelli

Lo scorso 20 settembre 2024 l'acqua giunta a **Lugo Est** dalla fuoriuscita dal **Fiume Senio** si era abbattuta anche sulla piscina e sugli uffici **Uisp di Lugo**. Tutto il materiale della sede dell'associazione: scrivanie, documenti, computer era finito sott'acqua e dunque irrimediabilmente danneggiato.

Già nelle ore immediatamente successive si era attivata un'autentica '**macchina di solidarietà**' che aveva portato dipendenti, collaboratori, amici e dirigenti delle società sportive ad intervenire per limitare i danni. Una mobilitazione che aveva permesso di riaprire al pubblico la sede Uisp di Lugo dopo cinque giorni, non nei tradizionali uffici occupati, ma in una piccola stanza adiacente ad essi. Ripristinato, anche se in termini ridotti, il servizio, si è subito iniziato a pensare a cercare di ripristinare nel più breve tempo possibile anche gli uffici veri e propri.

I lavori hanno permesso ieri di inaugurare gli **uffici Uisp** di piazzale Veterani dello Sport, sotto le tribune dello stadio comunale Ermes Muccinelli, tornati pienamente operativi.

"Un traguardo raggiunto – si legge nella nota – grazie all'impegno della dirigenza Uisp, ma anche alla disponibilità dimostrata dall'amministrazione comunale di Lugo, proprietaria dell'edificio alluvionato, del gestore dell'impianto sportivo e dei livelli superiori della Uisp".

Alla riapertura degli uffici Uisp erano presenti **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp ed **Enrico Balestra**, presidente regionale Uisp Emilia-Romagna. Insieme a loro, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, la **Sindaca di Lugo Elena Zannoni** e l'assessore allo Sport **Luigi Pezzi**.



Duecento aquiloni per l'autismo

A Varese i bambini mettono le ali all'inclusione nell'iniziativa che ha coinvolto **Uisp**, Kiwanis e Auser in collaborazione con il Comune e con il Rugby

L'autismo è un disturbo che solo nella nostra **provincia** interessa **5 mila minori** di età compresa tra i 3 e i 17 anni. Bambini e ragazzi che possono avere **difficoltà di socializzazione e di interazione** con gli altri, ma anche **talenti e abilità** particolari. Giovani che potrebbero volare ancora più in alto se la società fosse maggiormente in grado di sostenerli. **Proprio come gli aquiloni**, che prendono il volo quando qualcuno li aiuta ad alzarsi, dando loro la possibilità di seguire il proprio vento.

Mettere le ali all'inclusione è stato il cuore dell'evento – promosso da **Uisp, Kiwanis Club e Auser**, in collaborazione con il **Comune e Rugby Varese** – che si è svolto lunedì nel campo sportivo Aldo Levi di via Salvore a Giubiano.

«Il **2 aprile** è la giornata mondiale della sensibilizzazione sull'autismo. Il **World Autism Awareness Day** è stato istituito nel 2007 dall'assemblea generale dell'Onu con

lo scopo di focalizzare l'attenzione sui diritti delle **persone con la sindrome dello spettro autistico** e delle loro famiglie. L'inclusione è un tema caro a Uisp, associazione che dimostra un particolare impegno verso le persone con disabilità e che crea occasioni per favorire l'autonomia, l'integrazione e il benessere. Non a caso, "sport per tutti, nessuno escluso" è il nostro motto» ha spiegato **Rita di Toro**, presidente di Uisp Varese. «L'evento rappresenta una **riflessione ulteriore** sulla diversità – ha aggiunto **Chiara Grazia Galazzetti**, dirigente del Comprensivo Anna Frank -. **L'aquilone è una metafora della voglia di libertà** e del rapporto con chi può guidare al raggiungimento di questa libertà». Alcune scuole hanno lavorato sul tema con progetti ad hoc: la scuola Parini, ad esempio, ha creato un cartellone sulla diversità.

«Abbiamo formalizzato il progetto sulla base del libro *Martino piccolo lupo e il Re del Mercato*, mutuando **l'idea dall'associazione Parco Ticinello Milano**, che di aquiloni ne ha fatti volare 500. Noi siamo arrivati a **160** – ha specificato **Giuseppe Bertini**, presidente **Kiwanis Varese**, organizzazione internazionale al servizio dei bambini -. **La vicinanza con l'ospedale Del Ponte ha reso ancora più simbolico** l'evento: i piccoli ricoverati hanno potuto guardare gli aquiloni dalla finestra».

Gli aquiloni sono stati **in parte montati dai nonni di Auser** (presente all'evento **Marta Colombo**, responsabile dei servizi di accompagnamento anziani). «È stato un **progetto trasversale** e intergenerazionale, che ha coinvolto più soggetti» è il commento di **Ileana Maccari**, vice presidente di Uisp Varese.

Vedere il cielo colorarsi di tutti i colori è stata una grande emozione. «Un **momento bellissimo** – hanno detto l'assessore **Stefano Malerba e Giovanni Barbieri**, presidente del Rugby Varese -. Il gioco è uno strumento importante per prendere coscienza di temi seri, come appunto l'inclusione. Un'iniziativa indovinata sotto tutti i punti di vista». E anche il **meteo** ha voluto dare una mano, regalando un **vento** leggero.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio **Uisp** Empoli-Valdelsa: Massarella e Unione Valdelsa promosse in Serie A2

Massarella e Unione Valdelsa conquistano la promozione in Serie A2 con una giornata di anticipo nel campionato Uisp Empoli-Valdelsa.

Massarella e Unione Valdelsa conquistano la promozione in Serie A2 con una giornata di anticipo nel campionato Uisp Empoli-Valdelsa.

Altri verdetti nel campionato di Calcio Uisp Empoli-Valdelsa. Partendo dalla Serie A2, Massarella e Unione Valdelsa sono promosse con un turno di anticipo. I fucecchiesi si sono imposti per 2-0 sul Monterappoli con gol di Russoniello e Sanarelli. Nell'altro girone, invece, Landi e Masini firmano il 2-1 a Le Botteghe e aprono la festa dell'Unione Valdelsa. Tornando in A1, nel girone A la Limitese stacca il pass per i quarti dopo l'1-1 con la Scalese (Da Nazaret risponde a Pacella), che si giocherà l'ultimo posto con i campioni in carica del Real Isola. Lotta a tre per un posto nell'altro raggruppamento, con il neo promosso Martignana che potrebbe sfruttare lo scontro diretto Usap-Fibbiana per beffarle entrambe.

Serie A1, girone A: Limitese-Scalese 1-1; Real Isola-Sovigliana 4-0; Casa Culturale-Strettoio Pub 4-0; San Gimignano-Gavena 1-2; Stabbia-Ferruzza 1-2; Certaldo-4 Mori 0-5. Classifica: Casa Culturale 62; Ferruzza 54; Limitese e Real Isola 40; Scalese 37; Gavena 32; Sovigliana 26; Castelnuovo 25; 4 Mori 23; Strettoio Pub 21, San Gimignano 16; Certaldo e Stabbia 13. Girone B: Computer Gross-Vitolini 3-1; Martignana-La Serra 2-0; Usap-Staggia 1-0; Le Cerbaie-Valdorme 1-0; Casotti-Boccaccio 3-1; Fibbiana-Rosselli 1-2. Classifica: Vitolini 50; Rosselli 45; Computer Gross 44; Usap 34; Martignana 33; Fibbiana 31; La Serra 27; Casotti 24; Le Cerbaie 21; Staggia 17; Valdorme 16; Boccaccio 6. Serie A2, girone C: Molinese-Mastromarco 1-0; Massarella-Monterappoli 2-0; Spicchiese-Brusciana 3-0; Atletico Team-Sciano 0-2; Pitti Shoes-Ortimino 2-0; Montespertoli-Vinci 0-2. Classifica: Massarella 55; Molinese 52; Sciano 42; Vinci 37; Ortimino e Montespertoli 35; Pitti Shoes 33, Monterappoli 32; Mastromarco 30; Spicchiese 25; Brusciana 20; Atletico Team 11; YBPD United 8. Girone D: Cerreto Guidi-San Quirico 3-1; Corniola-San Pancrazio 2-1; Unione Valdelsa-Botteghe 2-1; Virtus Tavarnelle-Borgano 3-0; Malmantile-San Casciano 1-1; Piaggione Villanova-Catenese 3-0. Classifica: Unione Valdelsa 52; Malmantile 45; Cerreto Guidi 44; Corniola 42; Botteghe 40; Gs Vico 39; Piaggione Villanova 38; Virtus Tavarnelle 35; San Quirico 30; San Pancrazio 16; Catenese 14; San Casciano 10; Borgano 8.

UISP

Uisp, conclusa la 5^a edizione del Trofeo Città di Grosseto con il campionato promozionale di ginnastica ritmica

La ginnastica Uisp ha festeggiato una giornata speciale con il campionato promozionale di ginnastica ritmica, la quinta edizione del Trofeo Città di Grosseto. Un'ottantina di giovanissime atlete, dai 5 ai 10 anni, si sono infatti confrontate nella tensostruttura della Polisportiva Barbanella Uno, una delle tre società che hanno preso parte all'evento insieme ad Artistica Grosseto e Ginnastica Grifone. Per molte bambine si è trattato della vera prima competizione da quando sono in pedana, per tutte una bellissima esperienza davanti ai sorrisi dei genitori che hanno gremito l'impianto di via Mercurio a Grosseto.

A dare il via all'evento è stato **Fabio Nocchi**, vicepresidente Uisp Grosseto. <<Questo è un evento che abbiamo voluto ormai da cinque anni, proprio per dare modo alle piccole ginnaste di iniziare ad affacciarsi sulla pedana – conferma – Qui non parliamo di gare agonistiche, ma di prove promozionali. È un momento di confronto, ma soprattutto di gioia, divertimento e socializzazione, come da prerogativa Uisp>>.

<<Per la ginnastica, il periodo del Covid è stato particolarmente difficile – ricorda il vicepresidente della Uisp –, ma fortunatamente, adesso le società hanno ripreso a pieno ritmo, sia come ritmica che come artistica, e anche gli eventi della Uisp lo stanno dimostrando. Ricordo il successo strepitoso che ha avuto Arte in festa a gennaio>>.

A guidare la ginnastica Uisp ora c'è **Giulia Bianchini**, che ha raccolto il testimone proprio da Nocchi. *<<Ringrazio Fabio per tutto quello che ha fatto negli ultimi anni - afferma – io ho iniziato questa avventura con entusiasmo. Credo molto nel lavoro di squadra, l'obiettivo è vedere il movimento continuare a crescere riuscendo a organizzare più eventi in tutta la provincia>>.*

La prima uscita, con il campionato promozionale, è stata sicuramente incoraggiante: *<<Una bellissima giornata per la ginnastica della nostra città – aggiunge Bianchini – devo ringraziare il comitato per il supporto e le tre società partecipanti. Sappiamo che questa disciplina è molto importante per la Uisp, avendo tanti tesserati, e ci impegneremo per farla crescere ancora>>.*

Alle premiazioni sono intervenuti anche il presidente Uisp **Massimo Ghizzani** e il segretario generale **Sergio Perugini**.

LA NAZIONE CRONACA

L'obiettivo di 'Vivifiume' . Ombrone, un 'vicino' di casa che va conosciuto meglio

Oltre cento persone hanno partecipato all'iniziativa promossa e organizzata dalla **Uisp**. Biondi: "E' un volano per la promozione". Rossi: "Non è visto più come un pericolo".

Oltre cento persone hanno partecipato all'iniziativa promossa e organizzata dalla Uisp. Biondi: "E' un volano per la promozione". Rossi: "Non è visto più come un pericolo".

Da luogo selvaggio ad ambiente familiare. Grazie alla decima edizione di **Vivifiume Ombrone** molte persone si sono avvicinate all'importante fiume, prendendo confidenza con

tutto quel mondo che ruota intorno alle sue acque dolci. La partecipazione è stata elevata, sono stati 100 i partecipanti, provenienti da tutta la **Toscana**. Un ottimo successo per l'evento nazionale **Uisp**, che anche quest'anno ha rinnovato i valori della comunità del fiume nei comuni rivieraschi di Grosseto, Campagnatico, Civitella Paganico e Cinigiano.

"E' stata una bella edizione, grazie anche alle amministrazioni che continuano a esserci vicine – dice Maurizio Zaccherotti, coordinatore nazionale acquaviva Uisp e ideatore di Vivifiume –. Alle attività è stato aggiunto il fitwalking e con il trekking abbiamo toccato anche un luogo particolare della Maremma come il monastero di Siloe, il tutto per dare voce al nostro fiume".

Dopo la prima giornata riservata agli studenti, la manifestazione è entrata nel vivo con l'inaugurazione ufficiale alla casa del fiume di Paganico, alla quale hanno partecipato anche la sindaca Alessandra Biondi e l'assessore allo sport del Comune di Grosseto, Fabrizio Rossi.

"Abbiamo partecipato attivamente anche quest'anno – afferma Alessandra Biondi, sindaca di Civitella Paganico – perché siamo convinti del valore come volano di promozione turistica e ambientale. Per noi il fiume è un elemento importante e abbiamo sempre cercato di valorizzarlo insieme a Uisp e Terramare".

Per Rossi l'iniziativa ha permesso di donare uno sguardo diverso sull'Ombrone.

"Questa manifestazione – ha detto Rossi – ci conferma come l'Ombrone non sia più visto come un pericolo, ma come una risorsa per lo sport, per il turismo, per l'ambiente e per chi vuole fare attività all'aria aperta, che fanno bene. Da tempo il Comune di Grosseto, attraverso investimenti come quello per il ponte pedonale ad Alberese, ha dato prova di voler investire per sviluppare la risorsa Ombrone".

Tra i partner della Uisp e di Terramare, novità di quest'anno, anche il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud.

"Il fiume Ombrone è un luogo simbolo della nostra attività e una manifestazione che lo valorizza non può ricevere il nostro supporto – afferma il tecnico Marco Stefanucci –.

Promuovere i valori di valorizzazione e sostenibilità ambientale è una missione che unisce il nostro ente alla Uisp e alle associazioni che ne fanno parte".

"E' stato un'edizione sicuramente positiva – conclude Massimo Ghizzani, presidente Uisp Grosseto –. Per il 2026 pensiamo di associare a questo evento un'altra iniziativa importante come Vivicittà".